

### Conto che torna

Risponde Raffaele Marcello\*

## Imprese in crisi, gli strumenti del risanamento

*Quali sono gli strumenti per il risanamento delle imprese in crisi?*

La Manovra Finanziaria 2010 ha introdotto alcune rilevanti modifiche ed integrazioni alla legge fallimentare con l'intento di dare maggiore efficacia ai principali strumenti per il risanamento e il rilancio delle imprese in crisi, segnatamente con riguardo gli accordi di ristrutturazione dei debiti e il concordato preventivo.

La manovra correttiva ha interessato, in particolare, l'anticipazione del blocco delle azioni esecutive e/o cautelari, l'istituto della transazione fiscale, l'ampliamento della disciplina della prededuzione dei crediti e l'esenzione dai reati di bancarotta.

Gli artt. 29 e 48 integrano e modificano le norme introdotte con l'ultima riforma del diritto fallimentare la quale ha riformulato la disciplina del concordato preventivo e ha introdotto nuove possibilità di accordo tra le parti con l'intento di aiutare l'impresa ad uscire da una situazione di crisi.

L'impresa in crisi ha attualmente a disposizione: il piano di risanamento della legge fallimentare con cui l'imprenditore può predisporre un piano idoneo a consentire il risanamento dell'impresa e il riequilibrio della situazione finanziaria; gli accordi di ristrutturazione dei debiti che consistono in una procedura stragiudiziale contenente un accordo tra l'imprenditore in crisi e i creditori rappresentanti almeno il 60% che intervenga a modificare nella quantità e/o nelle scadenze i debiti d'impresa; il concordato preventivo con cui l'imprenditore in stato di crisi può proporre ai creditori il concordato preventivo attraverso un piano che può prevedere la ristrutturazione dei debiti attraverso patti remissori e/o dilatori e la soddisfazione di crediti attraverso qualsiasi forma.

L'auspicio è che le modifiche introdotte dalla manovra correttiva possano contribuire in modo significativo a far diffondere l'utilizzo degli strumenti a disposizione delle imprese per superare un periodo di crisi.

*\*Presidente Unione nazionale commercialisti ed esperti contabili (scrivere a: r.marcello@unagraco.it)*